

**A TORINO IN PIAZZA CASTELLO**

si comincia dal suono  
che strana ed estranea  
ti prendon l'udito  
i timbri e le voci  
parole straniere  
cadenze inusate  
e strane inflessioni  
modulazioni di toni  
e di ritmi diversi  
frammenti discordi  
d'accenti inconsueti  
e allora ti senti  
in un altro paese  
che ti ruota d'intorno  
la città conosciuta  
è ora nuova e smarrita  
ti avvolge e ti stringe  
richiama e allontana  
come alta marea  
e tu che sei tra la gente  
l'antica e anche quella  
d'un recente presente  
che mescola e cambia  
le razze e i colori

ridisegna confini  
e scombina i valori  
tu rimani stupita  
come colta improvvisa  
da quel cambiamento  
ma che in fondo  
ti mette allegria:  
è come fare il giro  
del mondo  
restando a Torino

**angela donna**

## **TUTTO TORNA**

Si consumano nel tempo  
le incertezze solite.

Nella trama ormai lisa  
dei giorni passati  
più non trovi appigli  
al vacillare del passo  
così che tutto rimane  
instabilmente radicato  
nel detestabile disordine  
della mente.

Oggi tutti i propositi  
per i giorni a venire

tornano puntuali  
a palesarsi, in fila  
a snocciolarsi come  
i grani di un rosario  
che non sai mai pregare.

Ma la curiosità  
in certe mattine  
t'induce a lasciare  
i sogni sul cuscino  
e a strappare il foglio  
dal calendario dei giorni  
pronto a viverti addosso  
col sole che scalda  
e la pioggia che bagna  
come ieri, anche oggi  
e domani, come sempre.

**Antonella Orlandini**